

Prestazioni sanitarie rese in regime di convenzionamento – Cass. n. 13779/2023

Igiene e sanità pubblica - servizio sanitario nazionale - organizzazione territoriale - unità sanitarie locali - convenzioni (medici, ambulatori, istituti di cura) - Prestazioni sanitarie rese in regime di convenzionamento - Rimborso - Tetto massimo rimborsabile - Somma a carico del privato - Computo - Esclusione - Fondamento.

In tema di prestazioni sanitarie in regime di convenzionamento, ai fini del tetto massimo rimborsabile alla struttura, in difetto di espressa previsione in tal senso nella convenzione, non può calcolarsi anche la somma a carico del privato, poiché tale computo è contrario alla "ratio" del limite massimo, che è quella di porre un tetto alla spesa pubblica, ossia al rimborso a carico dell'ASL, a cui non concorre, pertanto, la somma a carico del privato.

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 13779 del 18/05/2023 (Rv. 667832 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1362, Cod_Civ_art_1363, Cod_Civ_art_1371

Corte

Cassazione

13779

2023